



CITTA' DI CRESCENTINO



PIANO DEL COLORE

Oggetto FASE II – PIANO DEL COLORE PER IL CENTRO
STORICO DELLA CITTA' DI CRESCENTINO

Elaborato 2.c CATALOGAZIONE DEGLI EDIFICI

Data Luglio 2007

Aggiornamento _____

Nota

Approvato con deliberazione c.c.n. _____ *del* _____

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

**ARCHITETTO
Eleonora Gottardello**

**ARCHITETTO
Sara Lyla Mantica**

Via Cairoli n. 93, 13040 Fontanetto Po (VC)

Piazza Aldo Balla n. 14, 10015 Ivrea (TO)

INDICE

- **PREMESSA**

- **1. DATI E CRITERI DI COMPILAZIONE**

- **2. SCHEDE PER UNITA' DI PROSPETTO**

PREMESSA

I dati desunti dall'analisi storico documentaria e dall'indagine diagnostica¹, sono stati raccolti e organizzati sistematicamente all'interno di una banca dati strutturata per la gestione di schede per unità di prospetto. Tale strumento è risultato supporto estremamente utile in fase di redazione delle linee progettuali del Piano del Colore, in quanto ha reso più facile e lineare la trattazione di un elevato numero di dati fra loro diversi, facilitandone la consultazione attraverso molteplici livelli di interrogazione del *database*. E' inoltre da specificare che i dati in esso contenuti sono costantemente implementabili e aggiornabili nel tempo, in funzione del variare delle esigenze e della condizione dei fabbricati.

Gli edifici, suddivisi non per proprietà ma in funzione dell'uniformità di prospetto, sono stati censiti in 74 schede di catalogo contenenti tipi diversi di informazioni sui fronti fabbricati. Le schede includono dati inerenti sia indicazioni a carattere generale, sia informazioni puntuali specificatamente riferite alle singole componenti architettoniche di facciata.

Le descrizioni e le notizie relative ad ogni edificio sono organizzate secondo gruppi omogenei per argomento, così distinti:

- *dati generali* - gruppo di informazioni introduttive sulla localizzazione dell'edificio
- *oggetto* - indicazioni a carattere generale sul tipo di edificio e sulle attività ospitate;
- *dati catastali* - informazioni relative alla posizione catastale del fabbricato;
- *dati strumenti urbanistici* - dati inerenti le prescrizioni normative interessanti l'edificio, contenute negli strumenti urbanistici in vigore e/o adottati;
- *provvedimenti di tutela* – informazioni inerenti la presenza di vincoli ai sensi delle leggi vigenti;
- *indicazioni specifiche del Piano del Colore* – informazioni relative ad alcuni strumenti operativi del Piano del Colore ed in particolare alla Classe per Unità di Prospetto (CUP)² di riferimento e ai relativi Modelli di Combinazione Cromatica (MCC)³ consentiti. Si precisa che tali indicazioni non sono esaustive dell'intero apparato normativo ma sono specificatamente riferite all'edificio catalogato pertanto, per la corretta applicazione delle prescrizioni del Piano, il contenuto informativo della scheda è da utilizzarsi congiuntamente agli altri strumenti ed elaborati del Piano del Colore;

¹ Per approfondimenti cfr. elaborato *Analisi storico documentaria e Indagine critico diagnostica*.

² Per approfondimenti cfr. elaborato *Analisi storico documentaria e Indagine critico diagnostica*, capitolo 5 *Classi per Unità di Prospetto (CUP)*, e tavola 2.3 *Classi per Unità di Prospetto (CUP)*.

- *elementi di prospetto* – gruppo di informazioni relativo ai dati rilevati in sito sullo stato attuale dei singoli elementi architettonici componenti il fronte fabbricato. Si tratta di una serie di informazioni ripetute per ogni elemento architettonico rilevato e censito;
- *fonti documentarie* – indicazioni sintetiche sulle fonti archivistiche direttamente interessanti l'edificio inventariato, con particolare riferimento alle richieste di concessione edilizia, ai progetti, agli appalti per lavori pubblici, all'apparato iconografico sull'edificio, ecc.. Si tratta di una serie di informazioni ripetute per ogni fonte consultata e opportunamente selezionata.

L'esito del lavoro di catalogazione è successivamente proposto sotto forma di *report* in formato cartaceo e/o in formato digitale non modificabile, e garantisce facilità di consultazione.

Ogni scheda è esaustiva delle informazioni e delle prescrizioni specifiche previste per i singoli edifici ed è da consultare unitamente agli elaborati e agli strumenti operativi del Piano del Colore (Normativa ed elaborati tecnici).

³ Per approfondimenti cfr. tavola 2.4 *Cartella Colori e Modelli di Combinazione Cromatica (MCC.)*

1. DATI E CRITERI DI COMPILAZIONE

Di seguito si illustrano i criteri con cui sono stati trattati e formalizzati i dati e le principali modalità di compilazione dei singoli campi.

Informazioni generali

Codice scheda

Numerazione in tre cifre in numeri arabi che identifica unicamente la scheda relativa al manufatto architettonico catalogato.

Esempio

- 101

Estratto planimetrico

Estratto da mappa catastale raffigurante l'area urbana in cui è situato l'edificio, il cui fronte è stato contrassegnato con colore rosso per facilitarne l'individuazione anche nei casi più complessi; l'immagine è informato *.jpg*.

Immagine fotografica

Riproduzione fotografica del fabbricato interessato; l'immagine è informato *.jpg*.

Compilazione

Data di compilazione

E' stata riportata la data di compilazione della scheda di catalogo relativa l'entità architettonica in oggetto, secondo la specifica giorno (eventuale forma numerica), mese (forma letterale) e anno (forma numerica).

Esempio

- Giugno 2007

Aggiornamenti

Campo destinato ad accogliere la data relativa ad eventuali modifiche o aggiornamenti dei dati contenuti nella singola scheda di catalogo, secondo la specifica *giorno* (eventuale forma numerica), *mese* (forma letterale) e *anno* (forma numerica).

Esempio

- Gennaio 2010

Dati generaliRegione

Indicazione della regione in cui è situata l'entità catalogata.

Esempio

- Piemonte

Provincia

Indicazione della provincia in cui è situato il manufatto architettonico catalogato.

Esempio

- Vercelli

Comune

Indicazione del comune in cui è situato il fabbricato catalogato.

Esempio

- Crescentino

Indirizzo

Informazione relativa la localizzazione precisa dell'edificio. Laddove il fabbricato è situato ad angolo fra due vie o confinante con più spazi urbani definiti (vie, piazze), le rispettive denominazioni sono state riportate in successione e separate dal punto e virgola.

Esempio

- Via San Giuseppe

- Via San Giuseppe; Corso Roma

- Piazza Caretto; Via Mazzini; Piazza Vische

Numero Civico

Informazione relativa la localizzazione precisa dell'edificio, indicata nella forma *N. numero - numero*. Laddove il fabbricato è situato ad angolo fra due vie o confinante con più spazi urbani definiti (vie, piazze), i rispettivi numeri civici sono stati riportati in successione e separati dal punto e virgola.

Esempio

- N. 4

- N. 10-11

- N. 22-24-26; N. 1-4-6

Indirizzo storico

Informazione relativa la localizzazione precisa dell'edificio riferita alle denominazioni viarie di epoche storiche precedenti; dove è stato possibile individuare anche il numero civico storico, tale dato è stata trascritto. Laddove il fabbricato è situato ad angolo fra due vie o confinante con più spazi urbani definiti (vie, piazze), le rispettive denominazioni sono state riportate in successione e separate dal punto e virgola.

Esempio

- Piazza di Porta Po
- Via Dei Portici; Via Dei Bastioni

Oggetto

Tipo del bene

Si tratta di indicazioni a carattere generale sul tipo di manufatto architettonico catalogato, comprensive del numero di piani fuori terra, quale caratteristica caratterizzante lo *sky line* urbano.

Esempio

- Palazzina 2,5 piani fuori terra

Denominazione

Attuale nome in lingua italiana del bene catalogato; qualora esista una denominazione storica differente, è stata riportata fra parentesi preceduta da un "ex". Nel caso in cui il manufatto architettonico non sia identificato da una precisa denominazione, è stata riportata la formula *n.p.* (non presente).

Esempio

- Chiesa Parrocchiale della Vergine Assunta
- Archivio Storico della Città di Crescentino (ex Convento dei Padri Filippini)
- n.p.

Attività rilevate

Indicazione a carattere generale del tipo di attività ospitate all'interno dell'edificio, riconosciute durante i sopralluoghi effettuati nel corso della redazione del Piano del Colore. Qualora fossero presenti più attività, l'informazione è stata riportata in modo esaustivo separando i termini con il punto e virgola.

Esempio

- Residenza
- Residenza; commercio

Dati catastaliElaborato / anno

Denominazione e anno di redazione o di ultimo aggiornamento del catasto, attualmente in uso, da cui sono state desunte le informazioni contenute nel campo successivo, nella forma *denominazione (data)*.

Esempio

Nuovo Catasto Terreni (aggiornamento 2002/2003)

Foglio/ Numero mappa

Indicazione dei fogli catastali e dei relativi numeri di mappa in cui è rappresentata l'entità catalogata, nella forma *Fg. N.*.

Esempio

Fg. 41 N. 68

Dati strumenti urbanisticiPiano vigente / anno

Dati inerenti la denominazione sotto forma di acronimo e l'anno di redazione dello strumento urbanistico attualmente in vigore.

Esempio

P.R.G.I. 1984

Indicazioni

Dati inerenti le principali disposizioni previste per l'edificio catalogato o l'area in cui esso è situato, contenute nello strumento urbanistico attualmente in vigore. Sono state riportate in successione le informazioni relative alla zona di appartenenza del fabbricato, seguite dai dati specifici su di esso. Nei casi in cui si hanno più informazioni o provvedimenti perché in presenza di corpi fabbricati complessi, i dati sono stati separati dal punto e virgola; talvolta sono state aggiunte tra parentesi alcune specifiche ritenute necessarie per la comprensione dei dati.

Esempio

- CS1

- CS1; Edifici o parti di edifici in zona CS suscettibili di demolizione e ricostruzione (basso fabbricato)

Piano adottato / anno

Dati inerenti la denominazione sotto forma di acronimo e l'anno di redazione dello strumento urbanistico attualmente adottato; fra parentesi è stata riportata l'ultima data di revisione dell'elaborato.

Esempio

P.R.G.C. 2005 (in fase di revisione 2007)

Indicazioni

Dati inerenti le principali disposizioni previste per l'edificio catalogato o l'area in cui esso è situato, contenute nello strumento urbanistico attualmente adottato. Sono state riportate in successione le informazioni relative alla zona di appartenenza del fabbricato seguite dai dati specifici su di esso. Nei casi in cui hanno più informazioni o provvedimenti perché in presenza di corpi fabbricati complessi, i dati sono stati separati dal punto e virgola; talvolta sono state aggiunte tra parentesi alcune specifiche ritenute necessarie per la comprensione dei dati.

Esempio

- CS; Edifici che necessitano di interventi di manutenzione; Edificio storico oggetto di recenti trasformazioni non coerenti

Provvedimenti di tutelaProvvedimento

Indicazione del tipo di provvedimento legislativo interessante l'edificio catalogato, nella forma *data numero di legge "denominazione"*. Nel caso in cui esistano più provvedimenti, le informazioni sono state separate con il punto e virgola.

Esempio

D. Lgs 22/01/2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"

Specifiche

Descrizione sintetica riguardante le indicazioni a carattere specifico previste dal provvedimento di legge di cui sopra, riferite al fabbricato.

Esempio

Edificio di proprietà di Persone Giuridiche Private con più di 50 anni

Indicazioni specifiche del Piano del ColoreCUP riferimento

I dati contengono il riferimento alla Classe per Unità di Prospetto (CUP) a cui appartiene il manufatto architettonico catalogato, nella forma *sigla – denominazione*.

Esempio

CUP 1 - Edifici di pregio e di rilevante interesse architettonico

MCC consentiti

In riferimento alla Classe per Unità di Prospetto (CUP) di appartenenza dell'edificio, sono stati riportati in successione i Modelli di Combinazione Cromatica (MCC) consentiti dalle prescrizioni del Piano del Colore, riportandone esclusivamente le sigle separate dalla virgola.

Esempio

MCC3, MCC4, MCC9, MCC10, MCC11, MCC12, MCC13, MCC14, MCC20, MCC20, MCC22, MCC23, MCC26D.

Elementi di prospetto (campo ripetibile)Codice Record

Numerazione da 1 a n in numeri arabi che identifica univocamente la scheda relativa l'elemento architettonico censito.

Esempio

- 1

- 305

Codice Scheda relativa

Numerazione in tre cifre in numeri arabi che identifica unicamente la scheda relativa al fabbricato a cui appartiene l'elemento architettonico censito.

Esempio

- 101

Elementi

Indicazione del tipo di componente architettonica oggetto del censimento. Laddove è stato necessario raggruppare in un'unica categoria elementi fra loro affini, le informazioni sono state riportate in successione e separate dal punto e virgola.

Esempio

- sfondo
- porta; portone

Quantità

Informazione relativa il numero di elementi rilevati presenti sulla facciata. Qualora si tratti di una componente interessante la facciata nella sua globalità (es. lo sfondo) il campo contiene la voce unica nella forma *u.*. Se presenti più elementi censiti i dati sono separati dal punto e virgola.

Esempio

- 5
- u.
- 1; 1

Materia

Indicazione sintetica del tipo di materiale, supporto o pellicola superficiale di cui è composto l'elemento catalogato; dove è stato possibile rilevare il tipo di materiale con maggior precisione, l'informazione è riportata in modo più esaustivo. Analogamente ai campi precedenti la presenza di più dati è stata trattata utilizzando il punto e virgola come elemento di separazione.

Esempio

- intonaco, tinta
- intonaco; intonaco, tinta ai piani I e II
- pietra di Luserna; cls; metallo, smalto

Caratteristiche

Breve descrizione inerente le caratteristiche di posa, di finitura, ecc. dei materiali censiti alla voce precedente. Se presenti più componenti architettoniche rilevate, le relative informazioni sono state scritte e separate dal punto e virgola.

Esempio

- finitura a frattazzo
- lastre quadrate con superficie a spacco naturale
- marmetta informe di dimensioni ridotte con disposizione a mosaico e giunti in malta cementizia

Colore NCS rilevato

Codice appartenente alla cartella di codificazione cromatica del sistema NCS (*Natural Color System*) con cui è stato identificato il colore dell'elemento architettonico censito. Nel caso non sia presente una tinta applicata sul supporto materico di base, l'assenza del dato è stata trattata con la

forma *n.p.* (non presente), mentre dove non è stato possibile rilevare l'informazione il campo contiene la voce *n.r.* (non rilevato); in presenza di più colorazioni sono stati riportati i diversi codici cromatici in successione separati dal punto e virgola.

Esempio

- 0501-Y20R
- S3060-Y30R; S7020-Y20R
- *n.p.*
- *n.r.*

Coerenza

Indicazione relativa il grado di coerenza o incoerenza dell'elemento architettonico rilevato rispetto alle caratteristiche architettoniche e al disegno globale della facciata. L'informazione è stata trattata scegliendo fra tre possibili alternative, espresse dai seguenti vocaboli: *sì*, *media*, *no*. Se il grado di coerenza della componente architettonica non è omogeneo rispetto l'intera facciata ma presenta delle diversità, ad esempio a seconda dei piani, l'informazione riporta in modo più specifico tali difformità. Nei casi in cui non è stato possibile verificare l'informazione, il dato è stato trattato con la forma *n.r.* (non rilevato).

Esempio

- *sì*
- *media*
- *sì*; no al piano II
- *n.r.*

Conservazione

Informazione attinente il livello di conservazione della componente architettonica di facciata censita, espresso attraverso diversi gradi di giudizio. Per quei fabbricati oggetto di recenti interventi o in fase di recupero, sono state riferite indicazioni più puntuali che tengono conto dei lavori recentemente eseguiti. Analogamente ai campi precedenti, laddove è presente una componente architettonica caratterizzata da diversi livelli di conservazione rispetto alla localizzazione in facciata, i dati descrittivi sono stati tutti riportati e separati dal punto e virgola.

Esempio

- buona
- discreta
- recente intervento di reintonacatura e ritinteggiatura
- buona; carente verso Piazza Caretto

Note

Si tratta di un campo in cui possono essere annotate notizie di varia natura, atte a descrivere il bene catalogato, che non possono rientrare nei campi strutturali della scheda, come ad esempio osservazioni o commenti espressi attraverso una locuzione breve ed esaustiva.

Esempio

- è visibile uno strato sottostante di colore NCS S0520-Y20R
- metà abitazione è senza cornicione

Fonti documentarie (campo ripetibile)Codice Record

Numerazione da 1 a n in numeri arabi che identifica univocamente la scheda relativa la fonte documentaria censita.

Esempio

- 2
- 114

Codice Scheda relativa

Numerazione in tre cifre in numeri arabi che identifica unicamente la scheda relativa il fabbricato a cui è riferita la fonte documentaria in oggetto.

Esempio

- 150

Tipo documento

Indicazione della categoria a cui appartiene la fonte documentaria consultata; laddove non si è in presenza di una fonte specifica, l'informazione è espressa nella forma *n.p.* (non presente).

Esempio

- manoscritto
- iconografia
- n.p.

Autore / Curatore

Indicazione dell'autore o del curatore del documento, nonché dell'ente da cui è stato emanato; laddove non si è in presenza dell'informazione, il dato è stato trattato con la forma n.p. (non presente).

Esempio

- Laurella Pietro Misuratore Piazza
- Commissione Edilizia e di Ornati della Città di Crescentino
- n.p.

Titolo

Indicazione per esteso del titolo presente sulla fonte consultata o, in assenza di una precisa informazione, della categoria o del raggruppamento documentario a cui appartiene.

Esempio

- Disegno del Fabbricato annesso al Civico palazzo della Città di Crescentino col progetto dell'alzamento del medesimo onde stabilirvi le Regie Scuole pubbliche
- Richieste di Autorizzazione alla Commissione d'Ornato

Edizione

Si tratta dell'informazione relativa l'eventuale casa editrice in cui è stato edito o stampato il documento. Laddove si è in presenza di manoscritti o di fonti documentarie non riprodotte in serie, il dato è stato riportato nella forma *n.p.* (non presente).

Esempio

- n.p.

Anno Edizione

Informazione relativa l'anno di redazione o pubblicazione del documento. Nei casi in cui si è certi della data, essa è stata trascritta puntualmente e per esteso, mentre laddove è presunta si è riportato il dato fra parentesi quadre.

Esempio

- 20 settembre 1883
- [1773]
- [1689-1725]

Luogo edizione

Si tratta dell'informazione relativa il luogo in cui è stato redatto il documento.

Esempio

- Crescentino

Collocazione

Indicazione esaustiva riguardo il luogo di conservazione della fonte documentaria, riportando sotto forma di acronimo il nome dell'ente e per esteso le specifiche di archiviazione.

Gli acronimi utilizzati per gli enti di conservazione sono i seguenti:

- ASCC – Archivio Storico della Città di Crescentino;
- ASTO – Archivio di Stato di Torino;
- ACC – Archivio del Comune di Crescentino;
- UTCC – Ufficio Tecnico del Comune di Crescentino

Esempio

- ASCC, "152. Categoria X. Classe 9°. Anni: 1885 - 1870. Oggetto: Urbanistica (Commissioni d'Ornato)", CR / 10.9, u.a. prov. 2534

Note

Si tratta di un campo in cui possono essere annotate notizie di varia natura che non rientrano nei campi strutturali della scheda, ma che aggiungono ulteriori informazioni in merito alla fonte catalogata o alla sua relazione con l'edificio interessato.

Vi sono dei fabbricati a cui non è stato possibile riferire in modo esclusivo specifiche fonti documentarie, perché non presenti o non consultabili. Lo studio storico di tali manufatti architettonici ha pertanto fatto riferimento a documenti di carattere generale (cartografie, iconografie, ecc.), illustrati all'interno dell'*Analisi storico documentaria* del Piano del Colore; tale informazione, dove necessaria, è stata riportata nel presente campo.

Esempio

- Disegno - Prospetto e stralcio planimetrico su via;
- Riconoscimento del fabbricato presunto;
- E' stato possibile consultare solo documenti a carattere generale.

2. SCHEDE PER UNITA' DI PROSPETTO